

L'EGO

L'ego é parte integrante della mente umana, la sua funzione é quella di permettere alla razza umana un contatto con il mondo esterno, con la materialità, la Maya - la grande illusione del gioco di Dio.

Non é che Dio giochi con gli essere umani, cosí come gli esseri umani intendono e definiscono il gioco, ma nel senso che la vita stessa é un gioco, bello e colorato.

Anche quando c'è la notte, la luna brilla nel cielo e le stelle la illuminano.

Con il loro amore brillano nel buio ma ciò che sembra buio nella notte, rappresenta la capacità di trovare la luce nel firmamento dell'ego.

Ecco, l'ego crea il buio, pone la notte sull'anima, sul cuore, perché fa entrare nella mente, nelle emozioni una identificazione dell'uomo con la materialità ed una accettazione della stessa cosí come essa appare agli occhi esterni, creando la notte nell'anima.

Ma le stelle continuano ad illuminarla, la uniscono alla luce della luna ed entrando in contatto con la luna, cioè con la sensibilità, con l'intuizione, con la luce, si comprende ciò che si crede notte.

Allora l'ego si fa da parte ed alla notte segue l'energia del sole, del giorno, ciò che nella notte, nel buio, era contorto, era mascherato, celato, ciò che non si comprendeva, illuminato dal giorno, si comprende.

Ciò che si credeva fosse realtà non lo é e ciò che si dava per scontato fosse l'esistenza, sotto la luce del sole ha in realtà, un'altro significato.

Questo é il gioco della notte e della luna, questo é il gioco dell'ego con l'anima.

L'ego é il buio, l'anima la luce ed il gioco di Dio non è altro che il dono della bellezza della comprensione che rincorre l'incomprensione.

Perché la comprensione nasce dalla partecipazione alla vita, dalla partecipazione al grande gioco chiamato vita.

La comprensione nasce dal superamento del gioco delle ombre dell'ego per entrare nel gioco colorato dell'anima, nei colori dell'amore, dello stupore dell'appartenenza a un grande cuore che pulsa e tutto rinchiede in se.

Anche il buio della notte, l'ego è amato e ringraziato per la sua funzione di stimolatore dell'acquisizione della saggezza, perché ironia e gioco si fondono nella sua funzione di farci comprendere la differenza tra io-ego e io - anima.

Shanti